



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI ORDINANZA

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: NUOVI INTERVENTI STRADALI E PROGETTAZIONE

CLASSIFICA 008.002.016 FASCICOLO 000002/2017

OGGETTO: S.P. N. 57 "VARAZZE - CASANOVA - ALPICELLA - STELLA SAN MARTINO" - ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI TRANSITO AI VEICOLI AVENTI MASSA SUPERIORE A 7,5 TONNELLATE, PERMANENTE, DALLA PROGRESSIVA KM. 4+950 ALLA PROGRESSIVA KM. 7+120, IN COMUNE DI VARAZZE.

IL DIRIGENTE DI SETTORE O SUO DELEGATO

VISTI:

- gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- gli articoli 37, 38, 39, comma 1, lett. B, lett. b) e 41 del citato D.Lgs. n. 285/1992;
- gli articoli da 30 a 42, 118, comma 1, lett. d), 110 e 159 del D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada" e s.m. e i.;
- il D.M. II. e TT. del 10.7.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo",

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il vigente Statuto provinciale in ordine alle funzioni Dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione Dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei Dirigenti;

ATTESO:

- che sulla S.P. n. 57 "Varazze – Casanova – Alpicella – Stella San Martino", dalla progressiva Km. 4+950 alla progressiva Km. 7+120, nel Comune di Varazze, si sono verificati alcuni cedimenti strutturali che ha interessato la sede stradale;
- che a causa della particolare conformazione planoaltimetrica, di ridotta larghezza del tratto stradale e per eventuali gestioni di potenziali situazioni di interferenze con la normale

circolazione si rende conseguentemente necessario, al fine di garantire l'incolumità degli utenti della strada, disporre la seguente limitazione **PERMANENTE** alla circolazione;

- **sospensione permanente della circolazione ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate, dalla progressiva Km. 4+950, alla progressiva 7+120, nel Comune di Varazze, con l'esclusione dei veicoli di soccorso;**

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,

ORDINA

1. sulla S.P. n. 6 “Varazze – Casanova – Alpicella – Stella San Martino”, dalla progressiva Km. 4+950 alla progressiva 7+120, in Comune di Varazze, per le motivazioni in premessa indicate, la seguente permanente limitazione alla circolazione stradale:
 - **sospensione PERMANENTE della circolazione ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate, dalla progressiva Km. 4+950 alla progressiva 7+120, nel Comune di Varazze, con l'esclusione dei veicoli adibiti a servizio di soccorso, di cui all'art. 177 del Nuovo Codice della Strada.**

DISPONE

1. di rendere noto all'utenza quanto prescritto dalla presente Ordinanza mediante:
 - l'apposizione dei sistemi di segnalamento temporaneo, da collocarsi nei modi prescritti dal richiamato D.M. II. e TT. del 10.7.2002 e secondo quanto stabilito in merito dal Codice della Strada;
 - la pubblicazione del presente Atto all'Albo online della Provincia di Savona per quindici giorni consecutivi;
2. di comunicare copia del presente Atto alla Prefettura di Savona, ai Comandi territoriali delle competenti Forze dell'Ordine, ai Comuni interessati, al Comando territoriale dei Vigili del Fuoco, alle Società/Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, a “Emergenze sanitarie 118”, alla Confartigianato di Savona, alla C.N.A. di Savona ed altri Enti e Servizi interessati.

DA' ATTO

1. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è il Dott. Renato Falco;
2. che il presente Atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del Dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
3. che contro il presente Provvedimento è ammesso:
 - il ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e/o al Ministero dei Trasporti a norma dell'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. e i., con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m. e i.;
 - il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'Atto stesso.